



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

(Allegato B)

RELAZIONE PROGRAMMATICA ATTIVITA' ANNO 2015

Come avviene sin dalla sua istituzione, l'Agenzia continuerà a concentrare le poche risorse umane e quelle finanziarie nel perseguimento degli obiettivi generali derivanti da quanto previsto dalla norma istitutiva. Il raggiungimento degli obiettivi generali e di quelli operativi verrà verificato nell'ambito della relazione annuale di attività. E' evidente, tuttavia, come più volte rappresentato nelle varie sedi istituzionali, che l'attuale strutturazione e organizzazione dell'Agenzia non consente il completo ed efficace espletamento delle attività istituzionali ed il raggiungimento della "mission" della stessa.

La complessiva ricognizione dei beni oggetto di misure di rigore, avviata nel corso del 2010 è stata completata e sono in corso le procedure per il trasferimento dei dati sulla piattaforma informatica progettata e da realizzare nell'ambito del "progetto Regio" finanziato con l'obiettivo 2.7 del P.O.N. Sicurezza. Ad oggi sono operativi i connessi collegamenti con il software del Ministero della Giustizia che faranno confluire nel sistema quelle procedure relative ai sequestri attivati dal 29 luglio 2014. E' viceversa in corso di esecuzione l'attività di riversamento in Re.G.I.O. da parte del Ministero della Giustizia dei dati e delle informazioni concernenti i provvedimenti di sequestro connessi a procedimenti di prevenzione con data di proposta compresa tra il 15 marzo 2012 e il 29 luglio 2014, ossia dalla data di entrata in vigore dei regolamenti dell'Agenzia e quelle confische di primo grado derivanti dalle predette procedure.

I regolamenti previsti dalla norma istitutiva dell'Agenzia ossia per:

- l'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia;
- la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia;
- i flussi informativi necessari per l'esercizio dei compiti attribuiti all'Agenzia nonché le modalità delle comunicazioni, da effettuarsi per via telematica, tra l'Agenzia e l'autorità giudiziaria;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

sono esecutivi dal 15 marzo del 2012 e da ciò è disceso il significativo ampliamento delle competenze dell'Agenzia nelle fasi del sequestro ed, in particolare, della confisca di primo grado. Tali regolamenti, in particolare quello concernente l'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali, dovrà essere modificato ai sensi dell'art. 1, comma 191, della Legge 228/2012 c.d. "legge di stabilità 2013" al fine di consentire l'inquadramento nei ruoli del personale in servizio in Agenzia alla data del 01.01.2013. Le modifiche normative apportate dalla predetta "legge di stabilità 2013" che hanno consentito, con l'introduzione dell'art. 113 bis al D. Lgs. 159/2011, il potenziamento del personale (l'Agenzia, infatti, è autorizzata ad avvalersi di un contingente di personale, militare e civile, entro il limite massimo di cento unità, appartenente alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché ad enti pubblici economici ripartite tra le diverse qualifiche, dirigenziali e non. L'aliquota di personale militare di cui al periodo precedente non può eccedere il limite massimo di quindici unità, di cui tre ufficiali di grado non superiore a colonnello o equiparato e dodici sottufficiali. Tale personale, fatta eccezione per quello della carriera prefettizia che può essere collocato fuori ruolo, viene posto in posizione di comando o di distacco anche in deroga alla vigente normativa generale in materia di mobilità) non hanno comportato, tuttavia, i risultati sperati poste anche le difficoltà fraposte dagli Enti cui il personale è stato richiesto, che spesso hanno tardato nella messa a disposizione dello stesso ovvero ne hanno negato l'impiego sebbene la norma lo imponga.

Al momento della predisposizione del presente documento sono in corso di esame alcune modifiche normative che non si ritiene siano perfettamente in linea con le esigenze di sviluppo dell'Agenzia.

L'attività dell'Agenzia nel 2015, salvo modifiche normative, si svolgerà in fasi distinte. In particolare sono previste:

- 1) L'avvio delle procedure per la messa a regime dell'organizzazione, con il passaggio del personale, in atto in servizio in posizione di fuori ruolo, comando o distacco nei ruoli dell'Agenzia; la predisposizione delle interrelazioni telematiche con le banche dati del Ministero della Giustizia.
- 2) La standardizzazione delle procedure di gestione e destinazione dei beni confiscati;
- 3) Il riavvio delle procedure per la definizione delle linee guida previste dall'art. 112, comma 4, del D. Lgs. 159/2011 concernenti le procedure relative alla amministrazione e alla



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

destinazione dei beni confiscati in via definitiva ed all'amministrazione dei beni in fase di sequestro e confisca di primo grado.

Tutti gli obiettivi corrispondono all'esigenza di porre a regime l'attività istituzionale dell'Agenzia ed in particolare a quella connessa ai compiti di monitoraggio, osservazione del fenomeno e tempestiva definizione delle procedure di destinazione dei beni. Per l'espletamento di tali attività è, quindi, indispensabile il completamento di una adeguata struttura organizzativa che sia, quindi, dotata di un sistema informatico di acquisizione ed interscambio dei dati con tutti i soggetti istituzionali coinvolti.

Roma, 03.11.2015

Il Direttore
(Postiglione)